

TESTAMENTO SPIRITUALE

Roma, 18.01.11

Abbazia delle Tre Fontane

Ho desiderato tanto questi giorni di silenzio. È una grande gioia sentire solo la presenza misteriosa di Dio.

Tra qualche giorno compirò 70 anni. Non so quanta strada dovrò percorrere in questa vita. In questo momento sento l'affetto e la tenerezza di Dio che in tantissime maniere mi ha condotto sino ad oggi.

Da una famiglia povera e semplice sino a tutte le persone che ho incontrato giorno dopo giorno. A tutti debbo un ringraziamento per l'amore, la compensione e la benevolenza dimostratami. Solo spero nella bontà, nella misericordia, nel perdono di Dio per le mie infedeltà. Dio non me ne renda conto ma ancora una volta mi conceda la gioia di assaporare il suo amore.

Ho creduto in Dio e nel suo Figlio Gesù Cristo nostro Signore e nello Spirito Santo a cui ho chiesto sempre luce e forza. Oltre per il dono della fede ringrazio Dio per il dono del Sacerdozio che in questi 44 anni ho esercitato in 10 diverse Parrocchie. In ogni comunità ho cercato di seminare la speranza e la certezza di un Dio che non abbandona i suoi figli. I 20 anni trascorsi in Venezuela sono stati una grazia di Dio: i più poveri mi hanno insegnato la fede semplice di un abbandono totale in Dio Padre.

Non lascio niente di particolare, né scritti né opere. Solo devo chiedere perdono a Dio e scusa a tutti coloro che per i miei limiti non ho saputo edificare con il mio esempio.

Molto ho ricevuto dagli amici del Centro Famiglia di Olbia, con loro ho imparato ad apprezzare e santificare l'amore che Dio fa nascere in ogni coppia benedetta da Dio per formare la Chiesa domestica.

A coloro che mi accompagneranno all'ultima dimora chiedo un saluto semplice ed affettuoso, niente elogi per la mia persona, si parli solo del Sacerdozio. Il mio pellegrinaggio sarà finito.

La Madonna mi ha accompagnato. Solo ho fiducia di essere accolto nella gioia di Dio che è AMORE.

Nino Fresi